

Fake news del passato e di oggi. La disclosure co-regulation dell'algoritmo di filtro come possibile rimedio

Fabiana Di Porto, Università del Salento

FAKE NEWS E ALLARME SOCIALE: RESPONSABILITÀ, NON CENSURA

XXXII Convegno dell'Osservatorio "Giordano Dell'Amore"

Centro Congressi Fondazione Cariplo

Via Romagnosi 8, Milano

Milano, 5 maggio 2017

Outline

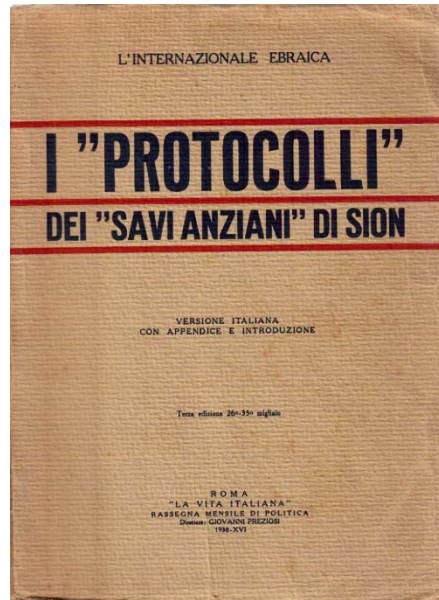
- I. Fake news del passato e di oggi
- II. Tipi di fake news e rilievo giuridico
- III. L'autoregolazione è sufficiente per ridurre la diffusione delle fake news (e dello hate speech) in internet?
- IV. I rimedi possibili: la disclosure co-regulation

Fake News - neologismo senza definizione certa

*'Everything from news articles that are **factually incorrect** to opinion pieces, parodies and **sarcasm**, hoaxes, rumors, online contents that purport to be factual, but which contain **intentional misstatements of facts** with the intention to **arouse passions**, attract viewership, or deceive, that are circulated online, mainly via **social networks**'.*

la tesi

Le fake news



sempre esistite
sempre circolato

CONDIZIONE AMBIENTALE



architettura algoritmi codici condotta

DISCLOSURE

DALLA **AUTO-REGOLAZIONE**
ALLA **CO-REGOLAZIONE**

FAKE NEWS DI IERI: LA SUGGERIZIONE DELLE IMMAGINI

ecclesia e sinagoga (XI-XII sec.)



b



c



Concilio Vaticano II – 28 ottobre 1965

PAOLO VESCOVO
SERVO DEI SERVI DI DIO
UNITAMENTE AI PADRI DEL SACRO CONCILIO
A PERPETUA MEMORIA

DICHIARAZIONE SULLE RELAZIONI DELLA CHIESA
CON LE RELIGIONI NON CRISTIANE
NOSTRA AETATE

‘E se è vero che la Chiesa è il nuovo popolo di Dio, gli Ebrei tuttavia non devono essere presentati come rigettati da Dio, né come maledetti, quasi che ciò scaturisse dalla sacra Scrittura. Curino pertanto tutti che nella catechesi e nella predicazione della parola di Dio non si insegni alcunché che non sia conforme alla verità del Vangelo e dello Spirito di Cristo.’

FAKE NEWS DI IERI: LA DIFFUSIONE

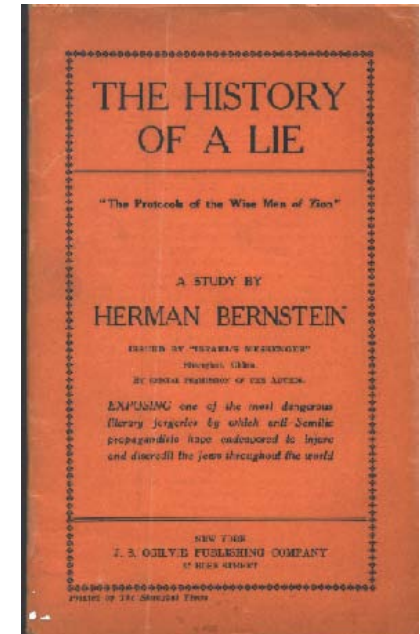
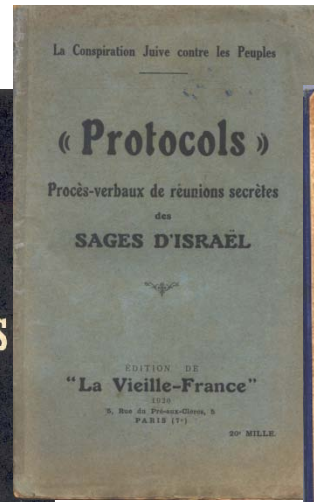
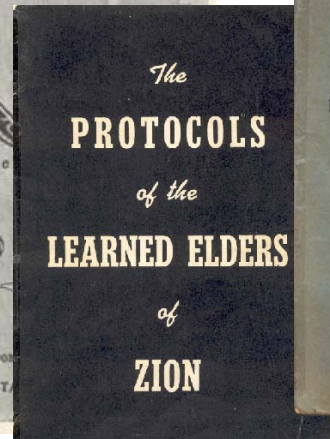
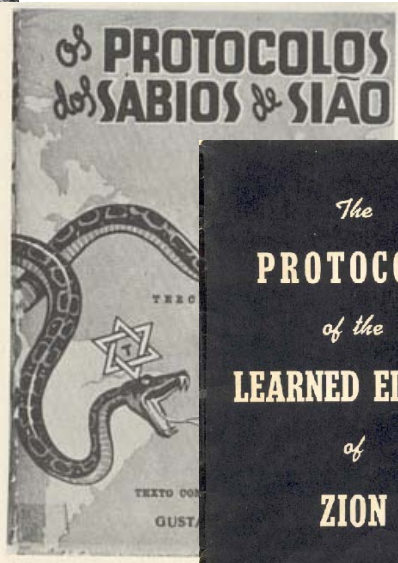
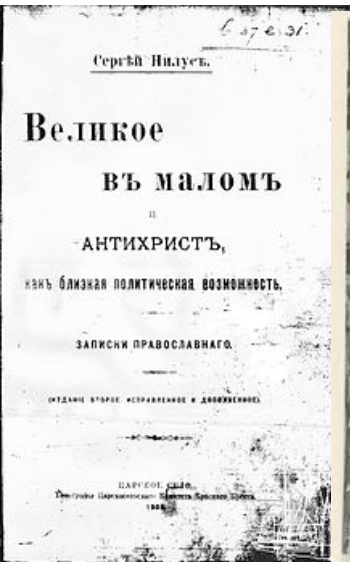


Padre Marin Marsenne ai tempi di Cartesio era noto per far circolare i manoscritti nella comunità scientifica internazionale

Protocolli Savi Anziani Sion (1903-05): tradotti in numerose lingue; diffusi in Europa, Asia, Africa, America senza internet; usati da propaganda di regimi politici diversi ; ancora oggi venduti online.

Falsità già provata nel 1921

[New York Herald, 1921]



FAKE NEWS DI OGGI: SUPPORTARE/COLPIRE UN'IDENTITA'

No news.



- ✓ Elaborata con l'intento di supportare/colpire un individuo o un gruppo identitario
- ✓ Uso di immagini abbinata a messaggi evocativi che sollecitano emozioni
- ✓ Diffusione sui social network
- ✓ Incentivo economico: più click sulla notizia = più soldi al creatore di fake news

FAKE NEWS DI OGGI: LA STIGMATIZZAZIONE

News



EMERGENZA PROFUGHI E SICUREZZA

Milano, rissa alla stazione Centrale: feriti due militari. Soldati accerchiati da 100 migranti

Un senegalese che si avvicina a una pattuglia dell'Esercito, un soldato che chiede i documenti e l'immigrato che afferra per un attimo il fucile del militare. Poi un centinaio di migranti africani che circondano i militari e i carabinieri venuti in loro soccorso

di Cesare Giuzzi

Fake news / satira, opinioni

M5S news shared a link.
April 24 at 9:36pm · 🌐



Milano, agenti scoppiano a piangere circondati dagli islamici: «Questo paese ora è nostro, andatevene»
Pattuglia presa a schiaffi, costretti ad inginocchiarsi verso la Mecca
MILANO.CORRIERE.IT

👍 Like 💬 Comment ➦ Share

👍 😡 😱 47 Top Comments ▾

<https://www.facebook.com/news.m5s/posts/1136063669832676>

http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/17_aprile_22/rissa-centrale-feriti-due-militari-soldati-accerchiati-100-migranti-33db20ae-271c-11e7-b1fd-6ac3feee71e3.shtml

COSA RENDE DIVERSE LE FAKE NEWS DI OGGI?

CONDIZIONE AMBIENTALE

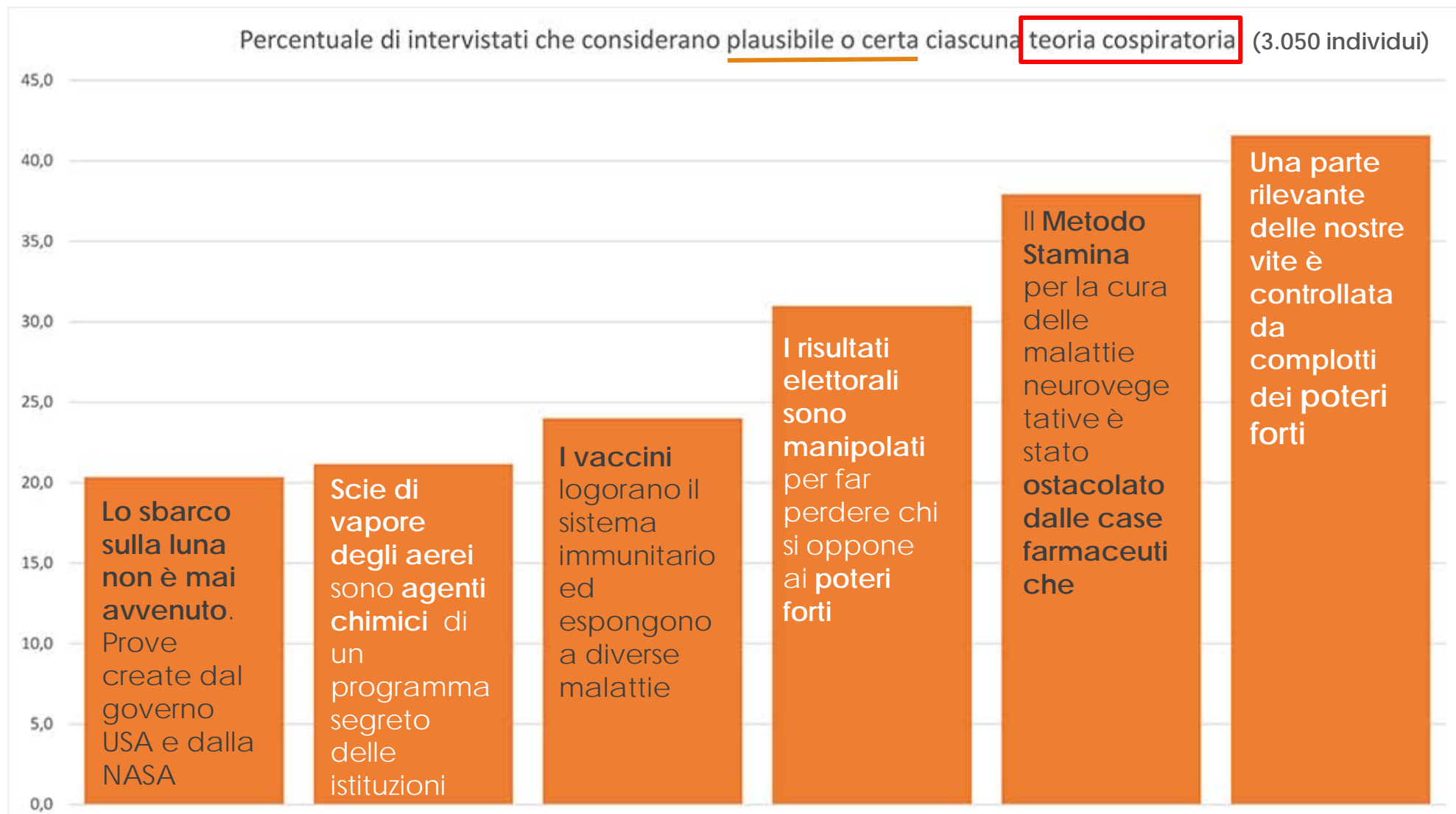


I dispositivi mitici e rituali rispondono alla funzione di consolidare la presenza umana nel mondo magico. E approntano strumenti per resistere alla minaccia di dissoluzione (devianza dalla norma). **Ernesto De Martino** Il mondo magico (1948)



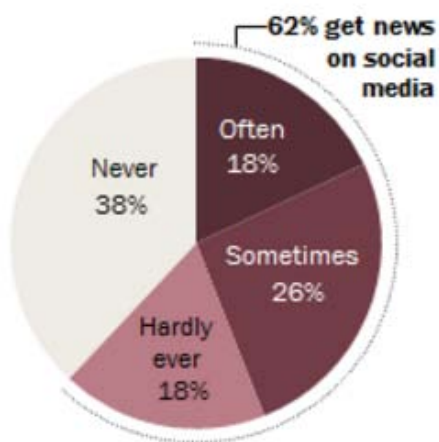
Il 'rinnovarsi prodigioso della tradizione orale, madre antica delle leggende e dei miti' crea un ambiente favorevole alla fabbricazione e diffusione delle **false notizie** che circolavano nelle trincee della Grande Guerra. **Marc Bloch** Le riflessioni sulle false notizie di guerra (1921)

Diffusione delle teorie cospiratorie in Italia



Diffusione delle teorie cospiratorie sui social network

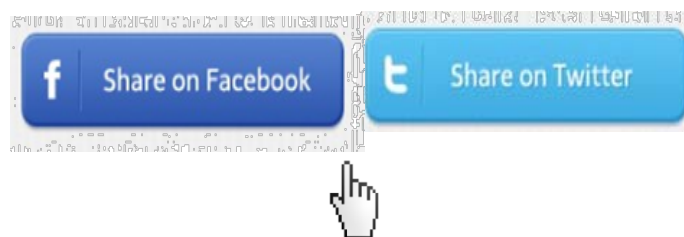
Il 62% ca degli americani adulti legge le news sui social network



Source: Survey conducted Jan. 12-Feb. 8, 2016.
"News Use Across Social Media Platforms 2016"

PEW RESEARCH CENTER

le fake news più popolari circolano su **Facebook** e **Twitter** (Silverman 2016) e sono ritenute vere (Silverman e Singer-Vine 2016)



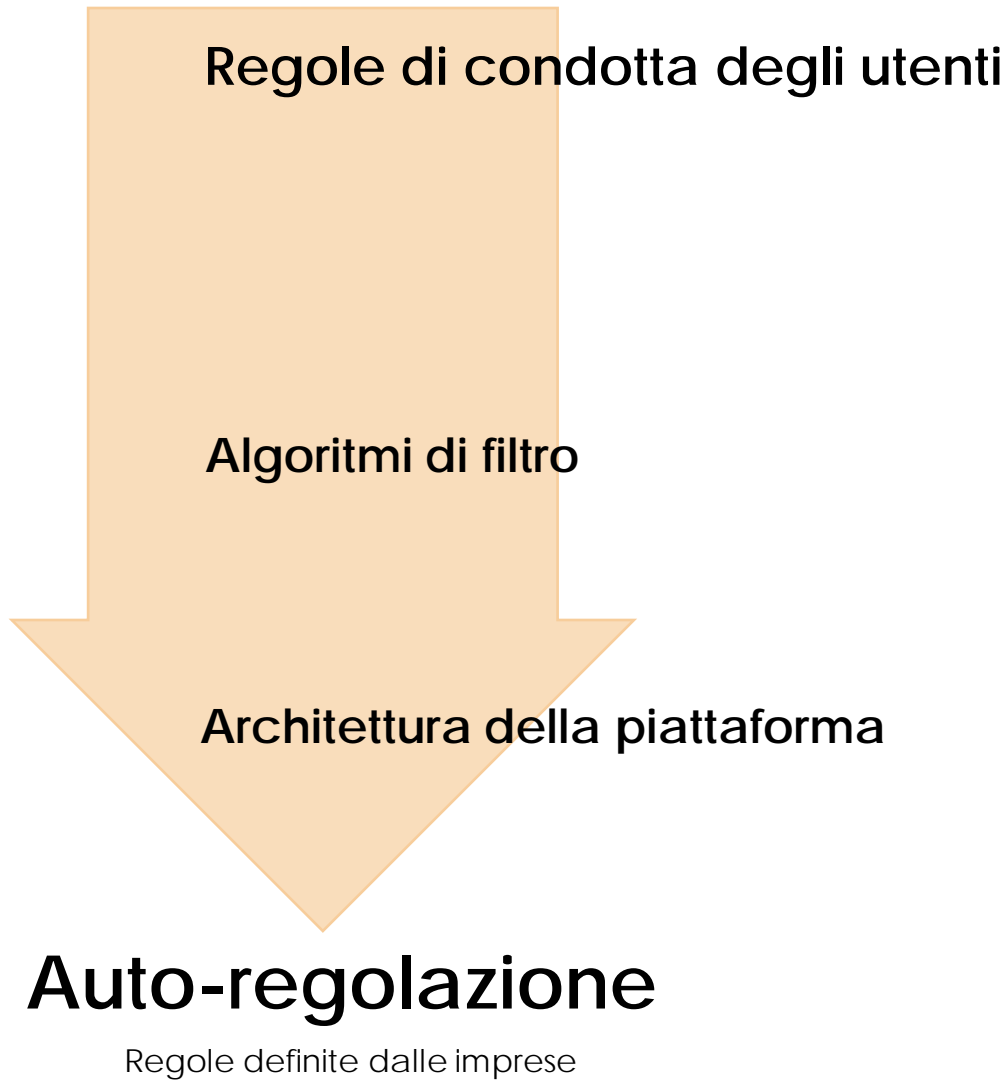
la propagazione delle teorie cospiratorie su **Twitter** è amplificata dai **Botnets** (Starbird 2017)

su **Twitter** proliferano 'ecosistemi alternativi dei media' che alimentano propaganda politica:

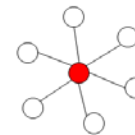
- anti-global
- anti-immigrati
- anti-Occidentale
- anti-corporation
- anti-media tradizionali
- anti-semita
- nazionalista

(Starbird 2017)

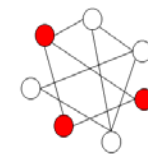
CONDIZIONE AMBIENTALE NEI SOCIAL NETWORK



The Majority Illusion in Social Networks Nelle decisioni gli individui sono condizionati dalla norma, o da ciò che essi percepiscono come tale. Nei social, anche dall'illusione di ciò che la maggioranza pensa. (Lerman, Yan, Wu 2015)



rete non selettiva
L'illusione della maggioranza è più forte e i soggetti meno attivi più condizionabili



rete selettiva
L'illusione della maggioranza è meno forte

LA AUTOREGOLAZIONE E' SUFFICIENTE?

L'auto-regolazione è sufficiente per ridurre la diffusione delle fake news (e dello hate speech) in internet?

Il caso Cleveland: 1.600.000 visualizzazioni in 180 min. su Facebook, Twitter e YouTube

3 ore per la rimozione del video: - breve rispetto alla giustizia tradizionale;
- lungo rispetto alla circolazione in internet e sui social network

auto-regolazione (e self-enforcement) non appaiono sufficienti ad una gestione efficace della circolazione di fake news (e hate speech) online

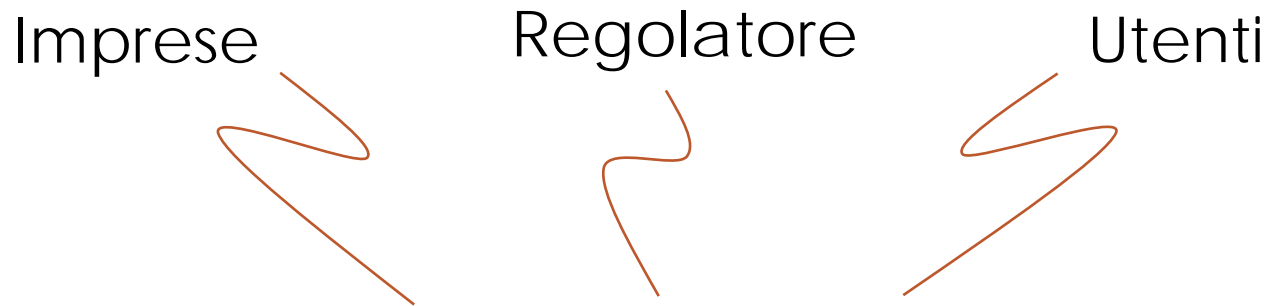
a chi spetta la definizione
e la gestione dei filtri?

'Tutta la storia della cultura è stata una predisposizione di filtri'

'La cultura trasmette memoria: ma non tutta: filtra. Filtrerà bene, filtrerà male, ma se non altro quello che ci permette di interagire socialmente è che, più o meno, abbiamo avuto tutti gli stessi filtri. (..) Col Web chiunque è nella situazione di dover filtrare da solo un'informazione talmente insostenibile per vastità che se non viene filtrata non può essere assorbita. Viene filtrata casualmente ... il primo rischio metafisico ... è che .. si può andare incontro a una civiltà in cui ciascuno ha il proprio sistema di filtri, ossia ciascuno si fabbrica la propria enciclopedia ... Ci potremmo trovare quindi con una concorrenza di enciclopedie, alcune delle quali deliranti. ... Escludo la possibilità di automatizzare la funzione del filtro. L'unica soluzione è che nascano delle autorità o esterne al Web o anche interne al Web che, per così dire, fanno un monitoraggio costante di quello che si trova. .. Un'autorità che filtra si chiama non «censore» ma consulente. .. La censura è impedire che un'informazione circoli, mentre il filtro è giudicare l'informazione che circola'. (U. Eco, 2001)

I RIMEDI: LA DISCLOSURE CO-REGULATION (1)

- Ferme restando responsabilità individuali per i contenuti illeciti delle fake news e (dello hate speech)
- La **funzione** di predisposizione dei **filtri automatici (algoritmi) per la rimozione** delle fake news (e dello hate speech) in internet e nei social network non può restare prerogativa di un solo attore, ma va **condivisa dal basso** tra:



- Nel corso di un **procedimento regolatorio** trasparente e partecipato di **DISCLOSURE CO-REGULATION**

I RIMEDI: LA DISCLOSURE CO-REGULATION (2)

- La **DISCLOSURE REGULATION tradizionale** (indifferenziata e unidirezionale) non è uno schema adatto, perché basato sull'obbligo di fornire informazioni che non tiene conto di: bias cognitivi degli utenti, dipendenze, norme sociali ed effetti delle architetture delle reti sulle scelte degli individui (vaccinarsi, votare, allarme sociale, ecc.) (Di Porto 2017)
- Nel **procedimento di DISCLOSURE CO-REGULATION** (differenziato e reticolare)
 - ampliare la fase istruttoria del procedimento regolatorio con **esperimenti cognitivi** per individuare incidenza dei bias, dipendenze, ecc., condotti **con regolarità**
 - coinvolgere **utenti e imprese** negli esperimenti per individuare e testare **ex ante l'efficacia** degli algoritmi di filtro
 - assicurare l'aggiornamento dell'algoritmo grazie alla partecipazione delle imprese, la quale andrebbe incentivata, sul modello di quanto sta facendo il Consumer Financial Protection Bureau (USA) (Willis 2017)
 - attribuire al regolatore (in Italia, ad es., l'Agcom) la funzione di **arbitro terzo** nel design dell'algoritmo di filtro e di controllo del suo utilizzo



Fabiana Di Porto

**LA REGOLAZIONE
DEGLI OBBLIGHI INFORMATIVI**

**Le sfide delle scienze cognitive
e dei *big data***

Grazie dell'attenzione!